



**REGOLAMENTO
PER LA CERTIFICAZIONE
DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE**

RG

10

Rev.

00

Pag.

1 di 4

**REGOLAMENTO
PER LA CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE**

Copia controllata n° _____

00	11/12/2017	PRIMA EMISSIONE			
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



**REGOLAMENTO
PER LA CERTIFICAZIONE
DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE**

RG	10
Rev.	00
Pag.	2 di 4

INDICE

1	Scopo e Campo di applicazione.....	3
2	Definizioni	Errore. Il segnalibro non è definito.
3	Riferimenti.....	3
4	Area di intervento	3
5	Consegna dei materiali da sottoporre a prova	3
6	Accettazione da parte del Laboratorio	3
7	Obblighi di informazione	4

	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE	RG	10
		Rev.	00
		Pag.	3 di 4

1 Scopo e Campo di applicazione

Scopo del presente Regolamento è quello di definire le condizioni necessarie per l'avvio dell'iter di certificazione delle prove sui materiali da costruzione.

2 Riferimenti

Si applicano i documenti normativi applicabili nell'ultima edizione e/o revisione valida.

3 Area di intervento

- All'interno delle attività della TecnoLab, si possono distinguere i seguenti macro settori :
Settore A : Prove di laboratorio di cui alla L.1086/71;
Settore B : Altre prove di laboratorio;
Settore C : Geotecnica (DPR 380/01);
Settore D : Prove in situ.

Le prove di cui ai settori A e C, sono soggette a Concessione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e, come tali, sono soggette a specifiche regolamentazioni, come di seguito indicate.

4 Consegna dei materiali da sottoporre a prova

Al momento della consegna dei materiali, il consegnatario deve :

1. disporre di regolare richiesta prove, sottoscritta in originale dal Direttore dei Lavori/progettista/ collaudatore, o comunque aventi titolo;
2. accertarsi che le quantità dei campioni da sottoporre a prova, corrispondano a quelle indicate nella lettera di richiesta;
3. accertarsi che i campioni siano siglati e che le sigle apposte siano corrispondenti a quelle riportate sulla richiesta;
4. accertarsi che non ci siano cancellature o alterazioni delle sigle sui campioni, tali da far pensare ad un'eventuale contraffazione;
5. indicare le proprie generalità ed eventuali deleghe alla consegna dei materiali;
6. firmare ed accettare le eventuali proposte commerciali;
7. firmare il verbale di accettazione (o la presa in consegna del materiale se in cantiere), dichiarando di aver preso visione ed accettato i Regolamenti RG08 e RG10.

5 Accettazione da parte del Laboratorio

Il personale addetto all'accettazione del materiale, ha l'obbligo di verificare puntualmente quanto riportato al paragrafo precedente; è possibile che l'arrivo contestuale di diversi campioni, non consenta all'addetto di accettare il materiale nel momento stesso dello scarico, operazione che verrà svolta successivamente e nei tempi strettamente necessari. Qualora vengano riscontrate non conformità sui materiali, saranno applicate le seguenti azioni correttive:

1. L'addetto all'accettazione, comunica al RGQ la mancata firma in originale da parte della figura titolata; questo provvede a mandare al Direttore dei Lavori, una PEC con la quale richiede l'invio ufficiale della lettera entro il termine perentorio di 15 gg, trascorsi i quali, il materiale viene avviato a smaltimento senza ulteriore comunicazione;

2. Il materiale viene accettato con RISERVA, quindi vengono siglati tutti i materiali presenti e depositati nell'apposita area di stoccaggio. Il RGQ invia una PEC al Direttore dei Lavori, indicando quali sono i materiali consegnati in laboratorio e quelli mancanti, che dovranno essere consegnati entro 15 gg, trascorsi i quali, il materiale viene avviato a smaltimento senza ulteriore comunicazione;
3. Qualora sui campioni non ci siano le sigle o queste non corrispondano a quanto riportato sulla lettera, il materiale NON POTRA' essere accettato e pertanto dovrà essere restituito al richiedente (se presente al momento della verifica). Qualora la verifica avvenga in un secondo momento, il materiale sarà IMMEDIATAMENTE avviato a smaltimento, quindi sarà segnalata l'anomalia riscontrata e l'avvenuto smaltimento, al richiedente e al Direttore dei Lavori a mezzo PEC;
4. I campioni saranno fotografati, quindi verrà inviata una PEC al Direttore dei Lavori, che dovrà predisporre una relazione giustificativa circa la presenza di alterazioni o cancellature; qualora la relazione non sia esaustiva e non giustifichi la non conformità dei materiali, questi saranno avviati a smaltimento, e l'avvenuta operazione sarà segnalata a mezzo PEC. Nel caso contrario, i materiali saranno accettati ed avviati a prova; qualora i risultati ottenuti saranno discordanti tra di loro, facendo quindi pensare ad una reale sostituzione dei campioni originali, il Direttore del Laboratorio provvederà a segnalare l'anomalia al Direttore dei Lavori e al Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a mezzo PEC.

6 Obblighi di informazione

Il laboratorio è tenuto a trattare e segnalare tutte le anomalie riscontrate al paragrafo precedente, facendo riferimento alla nota del 19/06/2014 dell'Ing. Antonio Lucchese, all'epoca Dirigente della 1^a Divisione.

Per tale motivo, tutte le comunicazioni che avverranno tra il laboratorio e la Direzione Lavori, saranno accompagnate da una lettera a firma del laboratorio che indicherà il motivo dell'anomalia riscontrata, nonché da copia della citata nota del Servizio Tecnico Centrale, che potrà essere presa come riferimento per il professionista.